



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 10

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE: CONFERMA ADESIONE E APPROVAZIONE BOZZA NUOVO STATUTO E RELATIVA CONVENZIONE –

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione dell'allegato provvedimento deliberativo.

La votazione richiesta è a scrutinio palese

Su relazione della Sindaca MANASSERO PATRIZIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo ha delegato fin dall'anno 1996 al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese la gestione delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale;
- il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, costituito ai sensi della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 s.m.i., si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 29 ottobre 2013, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Cuneo aderì al "Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese" per la gestione della relativa funzione fondamentale;
- la durata del Consorzio era stabilita in anni dieci dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo, avvenuta il 17 dicembre 2013;
- la Legge regionale n. 28 settembre 2012 n. 11, con l'art. 1, ha confermato in capo alla Regione la potestà di disciplinare la gestione associata della funzione socio assistenziale "*anche riconoscendo l'esperienza dei consorzi tra comuni, in coerenza con quanto previsto all'articolo 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1*" e "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 1 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95*";
- il successivo art. 3 della stessa L.R. ribadisce, da un lato, che i comuni obbligati all'esercizio associato in base alla normativa statale vigente svolgono le funzioni ed i servizi mediante unioni di comuni o convenzioni, dall'altro, dopo aver richiamato le disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 1 bis D.L. n. 95/2012, prevede la possibilità che le funzioni ed i servizi in materia socio assistenziale possano essere gestite mediante consorzi tra comuni;

Valutato che la scelta, già operata, di gestione della funzione socio-assistenziale in forma consortile sia tuttora sostenibile, nell'ottica di equilibrio di risorse, di strumenti, di omogeneità nell'organizzazione degli interventi e di più agile integrazione con gli enti del servizio sanitario;

Vista l'allegata bozza di Statuto e la relativa convenzione per l'estensione della durata della forma associativa per ulteriori dieci anni, come da proposta dell'Assemblea dei Sindaci approvata all'unanimità nella seduta del 5 ottobre 2023;

Riscontrato che i due testi si appalesano idonei a disciplinare in modo compiuto la materia di cui si tratta;

Riscontrato, ulteriormente, che sono confermate le quote capitarie di partecipazione attualmente in vigore;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 20 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 366 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30 gennaio 2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025;

Visti gli artt. 31 e 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il parere espresso dal collegio dei Revisori dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del settore Personale, Socio-educativo e Appalti — Musso Giorgio — e alla regolarità contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Tributi — Tirelli Carlo — espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di confermare l'adesione al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per ulteriori 10 anni, a decorrere dal 15 dicembre 2033, approvandone, contestualmente, lo Statuto e la relativa Convenzione, allegati al presente atto sub "A" e sub "B";
- 3) di dare atto che il Sindaco, per norma di Statuto quale legale rappresentante dell'ente, provvederà alla sottoscrizione di cui sopra in nome e per conto di questa Amministrazione;
- 4) di dare atto che responsabile del presente provvedimento è il signor Musso Giorgio, dirigente del Settore Personale, Socio-educativo e Appalti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134. 4° comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere in modo da concorrere al rispetto dei tempi individuati (30 novembre) da parte del Consorzio stesso;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**CONSORZIO
SOCIO-ASSISTENZIALE
DEL CUNEESE**

STATUTO

Approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 27.09.2013, con deliberazione n. 23
Modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data 28.11.2014, con deliberazione n. 21
Modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data 28.09.2016, con deliberazione n. 17
Modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data 30.10.2017, con deliberazione n. 24
Modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data 21.12.2017, con deliberazione n. 33
Modificato dall'Assemblea dei Sindaci in data, con deliberazione n. ...

STATUTO DEL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Costituzione del Consorzio

1. E' costituito il Consorzio denominato "CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE" tra i Comuni di Cuneo, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo, Vinadio.
2. Qualora Comuni partecipanti al Consorzio costituiscano una forma associativa, se lo Statuto di quest'ultima lo consente, potranno affidarle la loro rappresentanza in Assemblea.
3. Il Consorzio, costituito ai sensi della L.R. 8 gennaio 2004 n.1, si prefigge lo scopo di perseguire una organica politica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità di vita.
4. L'adesione al Consorzio da parte di Comuni tenuti all'obbligo di esercizio associato di servizi, ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012, costituisce adempimento per i servizi ad esso affidati.

Art. 2 Natura giuridica del Consorzio

Il Consorzio è Ente strumentale degli enti locali, dotato di personalità giuridica.

Art. 3 Sede del Consorzio

Il Consorzio ha sede legale e fisica in Cuneo, presso i locali appositamente destinati dal Comune di Cuneo.

Art. 4 Scopo del Consorzio

1. Il Consorzio, nell'ambito degli Enti associati, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, si propone di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.
2. Il Consorzio, inoltre, promuove la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata; promuove la partecipazione dei cittadini e delle associazioni sociali; programma e organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali, così come previsto dalla Legge n. 328/2000 e dalla Legge regionale n. 1/2004, secondo i principi di solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale.

3. Ferme restando le competenze del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di prevenzione, cura e riabilitazione e le disposizioni sull'integrazione socio-sanitaria di cui al D.L. 30.12.1992, n. 502 e ogni altra futura normativa che si svilupperà in materia, il Consorzio attua quegli interventi individuati nella Legge quadro 328/2000 e nella conseguente normativa regionale.
4. Il Consorzio, oltre alle funzioni previste dalla Legge 328/2000, svolge i compiti trasferiti dal D.P.R. 616/1977 e le attività assistenziali già di competenza della Provincia, secondo le modalità stabilite dalla Regione.
5. Il Consorzio svolge le funzioni delegate di cui all'elenco incluso nella deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 13 del 07/10/2021.

Art. 5 Servizi aggiuntivi

1. Il Consorzio, in accordo con più Enti consorziati costituenti un ambito territoriale omogeneo, può gestire ulteriori servizi in ambito sociale, scolastico-educativo, culturale e ricreativo.
2. L'assunzione di nuovi servizi è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) l'iniziativa rappresenti una comprovata razionalizzazione del servizio;
 - b) l'iniziativa sia ricompresa in uno specifico progetto che determini le finalità, i costi ed una durata predefinita;
 - c) i Comuni interessati corrispondano al Consorzio ogni onere relativo, diretto o indiretto.
3. L'assunzione dei servizi di cui al comma precedente compete all'Assemblea consortile, che delibera a maggioranza qualificata di due terzi del totale delle quote assegnate all'Assemblea qualora il servizio venga esteso all'intero territorio del Consorzio e a maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate all'Assemblea qualora il servizio venga esteso soltanto ad alcuni degli Enti consorziati.

Art. 6 Durata del Consorzio, recesso, ammissione di nuovi Enti

La durata del Consorzio, il recesso e l'ammissione di nuovi Enti sono disciplinati dalla Convenzione e dal presente Statuto.

Art. 7 Adozione e modifica dello Statuto

1. Lo Statuto, unitamente alla convenzione, e le successive modifiche fondamentali sono approvati dai Consigli degli enti consorziati a maggioranza assoluta dei componenti, su proposta della maggioranza del totale delle quote assegnate all'Assemblea.
2. Sono da intendersi come modifiche fondamentali: la durata e gli scopi del Consorzio, la composizione, la nomina, il funzionamento e le competenze degli organi consortili, i rapporti finanziari tra Enti consorziati e Consorzio.
3. Ogni altra modifica dello Statuto è deliberata dall'Assemblea a maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate all'Assemblea.

TITOLO II

ORGANI DEL CONSORZIO

Art. 8 Gli Organi

Sono Organi del Consorzio:

- a) l'Assemblea
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente
- d) il Direttore
- e) il Revisore.

Capo I - L'ASSEMBLEA

Art. 9 Composizione

1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti degli Enti consorziati nelle persone del loro legale rappresentante o di un suo delegato, appartenente al rispettivo organo esecutivo.
2. La delega è conferita per iscritto e ha durata continuativa non predefinita, fino ad eventuale revoca.
3. Ogni Ente consorziato ha potere decisionale in Assemblea in rapporto alla quota che gli è attribuita, secondo un criterio che assomma il numero dei componenti dell'organo di indirizzo di ciascun Ente e la sua percentuale di partecipazione al totale della contribuzione degli Enti consorziati, con arrotondamento e ulteriore parametro correttivo (da 0,01 a 0,99 = 5, da 1,00 a 1,99 = 10, da 2,00 a 2,99 = 15, ecc.).
4. I dati numerici che determinano la quota di ciascun Ente consorziato in virtù di quanto previsto al comma precedente vengono deliberati annualmente dall'Assemblea, restando valide, fino all'espletamento di tale operazione, le quote risultanti dall'ultimo aggiornamento.
5. La modifica dei criteri di determinazione della quota costituisce una modifica fondamentale dello Statuto.
6. Qualora più Comuni si riuniscano in una forma associativa, il cui Statuto lo consenta, possono farsi rappresentare da quest'ultima, che assommerà il totale delle quote dei Comuni rappresentati.

Art. 10 Competenze

1. L'Assemblea ha autonomia organizzativa, è la diretta espressione degli enti consorziati, è l'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo nel cui seno sono rappresentati gli interessi relativi alle funzioni e ai servizi di competenza del Consorzio.
2. In particolare compete all'Assemblea:
 - a) eleggere il Presidente dell'Assemblea;
 - b) eleggere il Vice Presidente dell'Assemblea;
 - c) eleggere il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione
 - d) pronunciare la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - e) nominare il Revisore dei conti;

- f) nominare il Direttore;
 - g) nominare il Segretario;
 - h) nominare i rappresentanti del Consorzio presso enti, aziende ed istituzioni;
 - i) proporre le modifiche statutarie fondamentali;
 - j) approvare le modifiche statutarie non fondamentali;
 - k) aggiornare i dati numerici che determinano la quota di ciascun Ente consorziato.
 - l) approvare il bilancio —pluriennale e le variazioni di sua competenza, il rendiconto e i programmi pluriennali;
 - m) approvare i regolamenti, ad esclusione del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e delle disposizioni di organizzazione interna alle strutture consortili;
 - n) determinare i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
 - o) approvare gli atti di disposizione relativi al patrimonio consortile e la contrazione di mutui e prestiti obbligazionari;
 - p) approvare le convenzioni con altri Enti del settore pubblico e la costituzione di forme associative.
3. Le deliberazioni indicate nel presente articolo sono atti fondamentali pubblicati all'albo informatico del Consorzio e vengono trasmesse in copia agli enti consorziati per posta elettronica o, alternativamente, ne viene comunicata la loro pubblicazione.

Art. 11 Funzionamento

1. L'Assemblea è rappresentata, convocata e presieduta dal Presidente, che formula l'ordine del giorno; in caso di sua assenza o impedimento lo surroga il Vicepresidente e, in mancanza anche di quest'ultimo, il componente più anziano di età.
2. L'Assemblea si riunisce in sessioni a carattere ordinario o d'urgenza.
3. L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, della data e dell'ora della seduta è comunicato ai componenti dell'Assemblea almeno 5 giorni prima della data di convocazione, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del rispettivo Ente, ed è pubblicato all'albo pretorio informatico del Consorzio. L'avviso di convocazione può indicare anche il giorno, l'ora ed il luogo della eventuale seconda convocazione.
4. Gli atti relativi all'ordine del giorno debbono essere messi a disposizione dei componenti dell'Assemblea mediante trasmissione via posta elettronica, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. Nei casi di convocazione d'urgenza tale termine è ridotto a 24 ore.
5. L'Assemblea si riunisce in via d'urgenza su convocazione del Presidente, notificata almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta.
6. L'Assemblea è validamente operante in prima convocazione quando si verifichi la presenza di Enti che assommino almeno il cinquanta per cento delle quote rappresentate in Assemblea, tra i quali necessariamente il rappresentante del Comune di Cuneo. La seduta viene dichiarata deserta qualora, dopo trenta minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale; del fatto sarà steso verbale.
7. L'Assemblea è validamente operante in seconda convocazione quando si verifichi contemporaneamente la presenza di Enti che assommino almeno il quaranta per cento delle quote rappresentate in Assemblea, tra i quali necessariamente il rappresentante del Comune di Cuneo.

8. La riunione di seconda convocazione deve tenersi in giorno diverso da quello stabilito per la prima convocazione ovvero in orario successivo di almeno un'ora se nel medesimo giorno, non richiede alcun atto di convocazione, qualora giorno ed ora siano già stati indicati nell'avviso di prima convocazione, e non può prevedere la deliberazione di argomenti diversi da quelli che avrebbero dovuto essere trattati nel corso della seduta di prima convocazione.
9. L'obbligatorietà della presenza del rappresentante del Comune di Cuneo, ai fini della validità operativa dell'Assemblea, viene meno a decorrere dalle sedute successive all'approvazione del rendiconto dal quale risulti che il Comune di Cuneo ha contribuito per una cifra inferiore al cinquanta per cento del totale dei trasferimenti assicurati al Consorzio da parte di tutti gli enti aderenti, e non si ripristina fino all'approvazione di rendiconto che certifichi il raggiungimento di detta cifra percentuale.
10. I componenti che si astengono dal voto, e le relative quote di rappresentanza, si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti. Vanno, invece, calcolati nel numero dei votanti le schede bianche e i voti invalidi. Non sono computati nel numero richiesto per la validità della seduta i componenti, e le relative quote di rappresentanza, che si allontanano dall'aula prima della votazione.
11. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta delle quote di rappresentanza dei presenti, ad eccezione dei casi in cui siano richieste maggioranze qualificate dalla Legge o dallo Statuto. Le votazioni si tengono a scrutinio palese, salvo diversa disposizione di legge.
12. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche, salvo quando vengono trattate questioni riguardanti persone, che richiedano la tutela del diritto alla riservatezza.
13. Alle sedute dell'Assemblea partecipa il Segretario, il quale cura la redazione dei relativi verbali, sottoscrivendoli unitamente al Presidente.
14. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dall'Assemblea Consortile nel proprio seno, a scrutinio palese e a maggioranza del totale delle quote assegnate all'Assemblea, per un periodo di cinque anni, a condizione che non vi sia interruzione nella loro carica di legale rappresentante dell'Ente di appartenenza; non è consentita la rielezione per il periodo immediatamente successivo.

Capo II - IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 12 Composizione e durata in carica

1. Il Consiglio di Amministrazione è eletto per un quinquennio dall'Assemblea nella sua prima adunanza e si compone di cinque consiglieri.
2. Il Consiglio di Amministrazione è formato da consiglieri scelti in rappresentanza dei territori che storicamente compongono il Consorzio:
 - n. 1 consigliere in rappresentanza del Comune di Cuneo con funzioni di Presidente del Consorzio;
 - n. 1 consigliere in rappresentanza dei Comuni di Beinette, Castelletto Stura, Centallo, Margarita, Montanera, Morozzo, Tarantasca;
 - n. 1 consigliere in rappresentanza dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Aisone, Argentera, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio;

- n. 1 consigliere in rappresentanza dei Comuni di Boves, Chiusa di Pesio, Entracque, Limone Piemonte, Peveragno, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante;
 - n. 1 consigliere in rappresentanza dei Comuni di Acceglio, Bernezzo, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle Macra, Cervasca, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Montemале di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppa, Valgrana e Villar San Costanzo.
3. I componenti del Consiglio devono possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale, non incorrere in casi di inconfiribilità o incompatibilità con cariche in pubbliche amministrazioni, nonché competenza tecnica e amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende e/o istituzioni sia pubbliche che private.
 4. L'elenco dei candidati da sottoporsi al voto è formato in base alle proposte formulate dai componenti dell'Assemblea ed è corredato dal curriculum vitae di ciascun candidato.
 5. I componenti del Consiglio di Amministrazione sono eletti con votazioni distinte, a voto palese e a maggioranza assoluta delle quote assegnate all'Assemblea. A parità di voti si procede al ballottaggio e si elegge chi consegue il maggior numero di quote.
 6. È fatta salva la scelta unanime di votare l'intera lista già concordata.
 7. I componenti del Consiglio durano in carica fino all'insediamento dei loro successori. I consiglieri che sostituiscono i componenti cessati anticipatamente dalla carica esercitano le loro funzioni fino alla scadenza naturale del Consiglio stesso. I componenti del Consiglio sono rieleggibili una sola volta.

Art. 13 Partecipazione alle sedute

1. È dovere dei Consiglieri intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione o giustificare le assenze.
2. In caso di assenza, la giustificazione avviene mediante comunicazione al Presidente o al Direttore o al Segretario –del Consorzio, prima dell'inizio del Consiglio di Amministrazione, con ogni possibile modalità.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, o chi ne fa le veci, ad inizio della seduta dà comunicazione delle giustificazioni pervenute.
4. Il Consigliere di Amministrazione decade dalla carica in caso di assenza non giustificata continuativa per tre sedute.
5. Al verificarsi della circostanza di cui al comma precedente, il Segretario del Consorzio lo comunica al Presidente dell'Assemblea.
6. La decadenza è iscritta all'ordine del giorno e pronunciata dall'Assemblea, nella prima seduta utile successiva alla segnalazione del Segretario.

Art. 14 Revoca dei Consiglieri d'Amministrazione

1. Ogni membro dell'Assemblea ha diritto di sottoporre al voto dell'Assemblea la sfiducia nei riguardi del Consiglio d'Amministrazione o di alcuni suoi componenti.

2. Il Presidente dell'Assemblea deve iscrivere la mozione di sfiducia all'ordine del giorno entro venti giorni dalla presentazione della richiesta, corredata delle motivazioni che la giustificano.
3. La mozione di sfiducia è approvata con la maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate all'Assemblea ed ha efficacia immediata.
4. L'Assemblea vota il nuovo Consiglio di Amministrazione, o surroga i consiglieri sfiduciati, nella medesima seduta.

Art. 15 Competenze

1. Il Consiglio di Amministrazione, in attuazione degli indirizzi espressi dall'Assemblea, compie tutti gli atti di amministrazione che non siano attribuiti dalla legge o dallo statuto ad altri organi.
2. Il Consiglio di Amministrazione adotta il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021.
3. Il Consiglio di Amministrazione esercita attività propositiva nei confronti dell'Assemblea, assume i provvedimenti volti all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea, riferisce annualmente all'Assemblea mediante relazione analitica e adotta in via d'urgenza deliberazioni di variazione di bilancio da ratificarsi da parte dell'Assemblea, a pena di decadenza, nei 60 giorni successivi e, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso.
4. Il Consiglio di Amministrazione nomina rappresentanti del Consorzio presso commissioni di carattere consultivo o comitati di natura tecnica.

Art. 16 Funzionamento

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente su propria iniziativa o su richiesta di due componenti o su istanza del Direttore.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. In caso di assenza del Presidente, è obbligatoria la presenza del Vice Presidente.

2. Le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
3. Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.
4. I Consiglieri sono responsabili collegialmente degli atti del Consiglio di Amministrazione.

Capo III - IL PRESIDENTE

Art. 17 Competenze

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il Presidente del Consorzio.

2. Il Presidente rappresenta il Consorzio, esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti, resiste in giudizio con l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e costituisce il raccordo fra Assemblea e il Consiglio di Amministrazione.
3. Il Presidente sovrintende e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'andamento degli uffici.
4. Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione, ne promuove e ne coordina l'attività e sottoscrive le deliberazioni, unitamente al Segretario verbalizzante.
5. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assiste alle sedute dell'Assemblea, con diritto di intervento.
6. Il Vice Presidente supplisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e regge la carica nei periodi di vacanza.

Art. 18 Elezione del Presidente e del Vice Presidente

1. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i Consiglieri di Amministrazione a maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate all'Assemblea, nella medesima seduta nel corso della quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione deve essere eletto tra i rappresentanti del Comune di Cuneo, salvo che un rappresentante del Comune di Cuneo ricopra la carica di Presidente dell'Assemblea.
3. Il Vice Presidente è eletto con la medesima modalità, immediatamente dopo l'elezione del Presidente.
4. Il Vice Presidente è prescelto tra i Consiglieri di Amministrazione.

Capo IV - IL DIRETTORE

Art. 19 Nomina

1. Il Direttore è nominato dall'Assemblea per un periodo di cinque anni e in conformità ai requisiti di legge; trattandosi di Consorzio monofunzionale la figura del Direttore del Consorzio - organo del Consorzio preposto alla gestione dell'attività del Consorzio stesso - coincide con quella del Direttore socio-assistenziale di cui all'art. 49 della L.R. 62/95.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico sono disciplinati dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi nazionali del personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche del comparto Regioni - Autonomie Locali.

Art. 20 Competenze

1. Il Direttore è l'organo preposto alla gestione dell'attività del Consorzio, cura il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione secondo principi di efficacia ed efficienza.

2. Il Direttore, in particolare, porta ad esecuzione le deliberazioni degli organi collegiali, formula proposte al Consiglio di Amministrazione, dirige il personale e svolge tutte quelle attività dirigenziali previste nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
3. Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, con facoltà di intervento e senza diritto di voto.

Capo V - IL REVISORE

Art. 21 Nomina e revoca

1. La revisione economico-finanziaria del Consorzio è affidata ad un revisore prescelto tra i soggetti previsti dalla legge e nominato dall'Assemblea a maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate Assemblea.
2. Il Revisore dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività dell'atto ed è rieleggibile una sola volta.
3. Il Revisore è revocabile solo per inadempienza e cessa dall'incarico per scadenza del mandato, dimissioni volontarie, scioglimento del Consorzio, impossibilità derivante da qualsiasi causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo superiore a 6 mesi.

Art. 22 Competenze

1. L'attività e il funzionamento dell'organo di revisione sono disciplinate dalla legge.
2. Il Revisore, nell'esercizio della funzione di controllo e di vigilanza sulla regolarità contabile, fiscale e finanziaria della gestione dell'ente, ha diritto di accesso agli atti e documenti del Consorzio e ai relativi uffici e di norma deve partecipare alle sedute dell'Assemblea. L'avviso di convocazione con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, della data e dell'ora della seduta è notificato al Revisore 5 giorni prima della seduta per le sedute ordinarie e 1 giorno prima per le sedute urgenti.
3. Il Revisore collabora con l'Assemblea fornendo elementi conoscitivi, dati contabili, stime finanziarie ed economiche, valutazioni preventive e consuntive di efficienza ed efficacia dell'attività del Consorzio nel perseguire gli scopi consortili.

TITOLO III PERSONALE DEL CONSORZIO

Art. 23 Ordinamento degli uffici

1. Il Consiglio di Amministrazione approva i documenti programmatici in materia di dotazione organica del personale; approva altresì il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
2. Lo stato giuridico e il trattamento economico del personale è disciplinato dalla legge e dai contratti collettivi nazionali per il personale degli enti locali.

3. Per il conseguimento dei propri fini istituzionali, il Consorzio può avvalersi anche del personale degli uffici degli enti consorziati, o altri enti pubblici, previo consenso e apposito convenzionamento con le amministrazioni interessate.
4. In caso di scioglimento del Consorzio, il personale collocato viene ricollocato nelle dotazioni organiche degli Enti aderenti secondo i criteri determinati dalla Convenzione.

Art. 24 Il Segretario

1. Le funzioni di Segretario del Consorzio sono affidate ad un Segretario Comunale nominato dall'Assemblea.
2. L'Assemblea può attribuire le funzioni di Segretario anche a un dipendente a tempo indeterminato del Consorzio, in possesso dei titoli previsti per l'ammissione alla carriera dei segretari comunali e provinciali.
3. Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali, roga i contratti e svolge le funzioni di referente legale degli organi consortili.
4. Il Segretario svolge ogni altra funzione che gli è attribuita dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

TITOLO IV CONTABILITÀ E GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Art. 25 Principi generali

1. Il Consorzio esplica la sua attività con autonomia gestionale, finanziaria e patrimoniale, sulla base dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.
2. Nel rispetto dei principi dell'ordinamento finanziario e contabile, al fine di consentire il controllo economico sulla gestione e sull'efficacia dell'azione del Consorzio, i documenti contabili sono redatti in modo da consentire una lettura per missioni e programmi.
3. Nel regolamento di contabilità sono previste, in applicazione di quanto disposto dal successivo art. 29, metodologie di analisi e valutazione, nonché rilevazioni che consentano il controllo sull'equilibrio economico della gestione del bilancio, la valutazione di costi dei servizi e dell'uso ottimale del patrimonio e delle risorse.

Art. 26 Bilancio di previsione

1. Il bilancio di previsione, unitamente al Piano Programma, è lo strumento dell'azione politico-amministrativa del Consorzio. Nel bilancio sono rappresentate le operazioni finanziarie che si presume vengano effettuate nel corso del triennio.
2. Il bilancio di previsione è informato ai principi stabiliti dalla legge, in particolare dall'articolo 3 del Decreto legislativo n. 118/2011.

3. Il bilancio di previsione, predisposto dal Direttore del Consorzio, è proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea per l'approvazione entro i termini fissati dalla legge e dal Regolamento di contabilità dell'Ente.
4. Le variazioni al bilancio di previsione sono adottate nei termini stabiliti dalla legge e dal regolamento di contabilità dell'Ente, dagli Organi e con le modalità individuati dalla normativa.

Art. 27 Informazione

Il Consorzio assicura ai cittadini ed agli organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 267/2000, la conoscenza del bilancio annuale, nei suoi contenuti caratteristici e significativi, nonché degli allegati.

Art. 28 PEG e PIAO

Sulla base dei documenti programmatici annuali e triennali il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore, approva i seguenti documenti:

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) annuale e triennale, predisposto in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'Ente per centri di responsabilità, individuando per ogni obiettivo di gestione o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso Programma un unico responsabile; il PEG assicura un collegamento con le entrate e le uscite del Bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che esplicita gli obiettivi specifici di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione.

Art. 29 Controllo di gestione

1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Consorzio applica il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge e dal regolamento di contabilità.
2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi sostenuti e la qualità e quantità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione del Consorzio, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Art. 30 Rendiconto

1. I risultati della gestione conclusasi il 31 dicembre dell'anno precedente sono dimostrati attraverso il rendiconto redatto in conformità alla legge.
2. Lo schema di rendiconto, predisposto dal Direttore del Consorzio, viene presentato al Consiglio di Amministrazione.
3. Lo schema di rendiconto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è trasmesso al Revisore che redige la relazione prevista dall'art. 234 del Decreto Legislativo 267/2000.

4. Lo schema di rendiconto con i relativi allegati è messo a disposizione dei componenti dell'Assemblea entro un termine non inferiore a venti giorni prima della seduta prevista per l'esame e l'approvazione dello stesso.
5. Il rendiconto è approvato dall'Assemblea nell'anno successivo all'esercizio finanziario cui si riferisce, ed entro i termini di legge tenuto motivatamente conto della relazione del Revisore.

Art. 31 Provvedimenti di riequilibrio del bilancio

1. Entro il 31 luglio, l'Assemblea provvede ad effettuare il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti di ripiano.
2. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Art. 32 Patrimonio

1. Il patrimonio del Consorzio è costituito da beni mobili ed immobili, eventualmente trasferiti dagli Enti consorziati, nonché dai beni acquisiti dal Consorzio stesso.
2. I beni del Consorzio sono dettagliatamente inventariati secondo le norme stabilite nel regolamento di contabilità.
3. Gli Enti consorziati possono mettere a disposizione del Consorzio, per l'esercizio delle attività istituzionali, beni immobili in locazione o in comodato d'uso gratuito con la gestione e l'onere delle manutenzioni sia ordinarie che straordinarie a carico del Comune proprietario.
4. In caso di attivazione di un ufficio tecnico consortile, la gestione e gli oneri di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria degli immobili in comodato d'uso gratuito, potranno essere posti, in tutto o in parte, a carico del Consorzio.

Art. 33 Mezzi finanziari

Il Consorzio provvede al conseguimento degli scopi statuari mediante i trasferimenti annuali degli Enti consorziati, come previsto all'art. 7 della Convenzione, i contributi e i trasferimenti statali, regionali e di altri enti pubblici ed altre entrate.

Art. 34 Trasferimenti e quote di partecipazione degli Enti Consorziati

1. I trasferimenti annuali degli Enti consorziati, nei termini della Convenzione, sono determinati in sede di approvazione del bilancio di previsione.
2. I trasferimenti degli Enti consorziati sono versati alla tesoreria del Consorzio con le modalità previste in convenzione.
3. In caso di ritardo nei versamenti sono applicati gli interessi di mora nella misura stabilita dall'art. 1224 del Codice Civile.
4. Ciascun Comune partecipa al Consorzio secondo quanto stabilito dall'art. 7 della Convenzione.

Art. 35 Servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria è affidato a un istituto di credito abilitato a svolgere tale attività in conformità alla legge.
2. L'oggetto del servizio di tesoreria, le modalità di affidamento, i relativi adempimenti e responsabilità, sono disciplinati dalla legge e dal regolamento di contabilità.

Art. 36 Convenzioni e contratti

1. Il Consorzio esercita le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario, stipulando apposita convenzione con le Aziende Sanitarie in conformità alla legislazione di settore.
2. Il Consorzio può stipulare apposita convenzione previa quantificazione dei costi e attribuzione degli oneri a carico con la Provincia di Cuneo per l'esercizio di funzioni socio assistenziali di competenza provinciale.
3. Il Consorzio può stipulare apposite convenzioni per l'affidamento della gestione delle attività o servizi socio assistenziali in conformità a quanto stabilito dalla legge regionale.
4. Mediante apposito regolamento sono disciplinati gli appalti di lavori, le forniture, di beni e servizi, le vendite, gli acquisti, le permutate, le locazioni.
5. Nel regolamento di cui al comma 4 sono determinate la natura, il limite massimo di valore e le modalità di esecuzione delle spese che possono essere sostenute in economia.

TITOLO V RESPONSABILITÀ' E CONTROLLI

Art. 37 Responsabilità

Agli Amministratori, al Direttore, al Revisore e al personale del Consorzio si applicano le disposizioni in materia di responsabilità civile, amministrativa, penale e contabile vigenti per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

Art. 38 Controllo e vigilanza

Al Consorzio si applicano le disposizioni sul controllo e sulla vigilanza previste dagli articoli 2, comma 2, 140, 141 comma 8, 146 del Decreto Legislativo 267/2000.

Art. 39 Pubblicazione ed esecutività delle deliberazioni

1. Le deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate all'albo pretorio informatico del Consorzio.
2. Ai fini dell'esecutività delle deliberazioni si applicano le disposizioni previste dagli artt. 134, commi 3 e 4, 135 del Decreto Legislativo 267/2000.

TITOLO VI
TRASPARENZA – PARTECIPAZIONE – ACCESSO

Art. 40 Partecipazione, informazione e diritto di accesso

1. Al Consorzio si applicano le disposizioni in materia di partecipazione previste dalla legge 241/1990 e dal Decreto Legislativo 267/2000.
2. Il Consorzio promuove la conoscenza e la fruizione dei servizi socio-assistenziali previsti dalla normativa regionale attraverso un'adeguata informazione ai cittadini sull'offerta dei servizi stessi.
3. Il Consorzio si dota, presso la propria sede legale, di un albo pretorio informatico al quale vengono affissi tutti gli atti per i quali leggi, statuto o regolamenti richiedano tale adempimento.
4. Il Consorzio si dota di un sito istituzionale nel quale vengono pubblicati tutti gli atti, le informazioni ed i dati definiti dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
5. Il Consorzio cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 Ammissione di nuovi Enti

1. L'Assemblea può ammettere, con deliberazione assunta a maggioranza delle quote assegnate, nuovi Enti a far parte del Consorzio.
2. Di regola l'ammissione deve avvenire entro il mese di marzo affinché abbia effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo; l'Assemblea può, tuttavia, derogare per casi specifici e con provvedimento adeguatamente motivato, ai suddetti limiti temporali.
3. Gli Enti ammessi non trasferiscono al Consorzio debiti e crediti maturati antecedentemente alla data di inserimento nel Consorzio e rimborseranno al Consorzio i danni emergenti in tempi successivi da contratti o rapporti giuridici in genere nei quali il Consorzio sia subentrato.
4. L'Assemblea, contestualmente alla decisione di ammissione di un nuovo Ente, esprime discrezionalmente l'assunzione in carico o meno delle singole strutture socio- assistenziali, anche a valenza socio-sanitaria; l'assunzione in carico avviene a titolo gratuito, previa presentazione di relazione tecnico-finanziaria.

Art. 42 Disposizioni finali

1. La potestà regolamentare viene esercitata, nel rispetto delle leggi, dalla Convenzione e dallo Statuto, nelle materie di competenza e per la gestione dei servizi che costituiscono il fine del Consorzio.
2. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento del Consorzio e ad esso devono conformarsi tutti gli atti dell'Ente.

3. I regolamenti approvati dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione sono esecutivi decorsi quindici giorni dalla loro pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Consorzio.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.

**CONVENZIONE PER L'ESTENSIONE DELLA DURATA DEL
CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE**

L'anno duemilaventitrè, addì del mese di
..... presso il Palazzo Comunale di Cuneo sito in via Roma n. 28

TRA

1. il Comune di Cuneo (C.F. n. 00480530047) rappresentato da MANASSERO Patrizia in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del
2. il Comune di Acceglio (C.F. n. 00481380046) rappresentato da CARANZANO Giovanni Enrico in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
3. il Comune di Aisone (C.F. n. 80003250042) rappresentato da TROCELLO Pietro in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
4. il Comune di Argentera (C.F. n. 80003430040) rappresentato da CIABURRO Monica in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
5. il Comune di Beinette (C.F. n. 00395900046) rappresentato da BUSCIGLIO Lorenzo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
6. il Comune di Bernezzo (C.F. n. 00479150047) rappresentato da BONO Lorenzo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;

7. il Comune di Borgo San Dalmazzo (C.F. n. 00449510049) rappresentato da ROBBIONE Roberta in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
8. il Comune di Boves (C.F. n. 00475080040) rappresentato da PAOLETTI Maurizio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
9. il Comune di Busca (C.F. n. 80003910041) rappresentato da GALLO Marco in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
10. il Comune di Canosio (C.F. n. 00506090042) rappresentato da VALLERO Domenico in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
11. il Comune di Caraglio (C.F. n. 00468880042) rappresentato da FALCO Paola in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
12. il Comune di Cartignano (C.F. n. 00513830042) rappresentato da CIOFFI Francesco in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
13. il Comune di Castelletto Stura (C.F. n. 00505720045) rappresentato da DACOMO Alessandro in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
14. il Comune di Castelmagno (C.F. n. 00478910045) rappresentato da BIANCO Alberto in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
15. il Comune di Celle di Macra (C.F. n. 00478050040) rappresentato da GHIO Michelangelo Mario in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
16. il Comune di Centallo (C.F. n. 83000410049) rappresentato da CHIAVASSA Giuseppe in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
17. il Comune di Cervasca (C.F. n. 00527900047) rappresentato da GARNERONE Enzo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 18. il Comune di Chiusa di Pesio (C.F. n. 00563200047) rappresentato da BAUDINO Claudio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 19. il Comune di Demonte (C.F. n. 80001930041) rappresentato da BERNARDI Adriano in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 20. il Comune di Dronero (C.F. n. 00183100049) rappresentato da ASTESANO Mauro in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 21. il Comune di Elva (C.F. n. 80004570042) rappresentato da RINAUDO Giulio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 22. il Comune di Entracque (C.F. n. 00507800043) rappresentato da PEPINO Gian Pietro Matteo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 23. il Comune di Gaiola (C.F. n. 80003070044) rappresentato da BOTTERO Paolo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 24. il Comune di Limone Piemonte (C.F. n. 80003770049) rappresentato da RIBERI Massimo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 25. il Comune di Macra (C.F. n. 00478030042) rappresentato da CARSETTI Valerio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
 26. il Comune di Margarita (C.F. n. 00495340044) rappresentato da

- ALBERTI Michele in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
27. il Comune di Marmora (C.F. n. 00483290045) rappresentato da REVIGLIO Giorgio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
28. il Comune di Moiola (C.F. n. 80003010040) rappresentato da EMANUEL Loris in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
29. il Comune di Montanera (C.F. n. 00505700047) rappresentato da MASERA Tommaso in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
30. il Comune di Montemale di Cuneo (C.F. n. 80004730042) rappresentato da DAO Albino in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
31. il Comune di Monterosso Grana (C.F. n. 80004770048) rappresentato da ISAIA Stefano in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
32. il Comune di Morozzo (C.F. n. 00511010043) rappresentato da FISSORE Mauro in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
33. il Comune di Peveragno (C.F. n. 00259030047) rappresentato da RENAUDI Paolo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
34. il Comune di Pietraporzio (C.F. n. 80002350041) rappresentato da ROCCHIA Sabina in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
35. il Comune di Pradleves (C.F. n. 00521420042) rappresentato da MARINO Marco in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;

36. il Comune di Prazzo (C.F. n. 00481360048) rappresentato da LICE Gabriele in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
37. il Comune di Rittana (C.F. n. 80001890047) rappresentato da DOGLIO Giacomo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
38. il Comune di Roaschia (C.F. n. 80003830041) rappresentato da VIALE Bruno in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
39. il Comune di Robilante (C.F. n. 80002410043) rappresentato da BURZI Massimo Edoardo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
40. il Comune di Roccabruna (C.F. n. 80003950047) rappresentato da ARNEODO Marco in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
41. il Comune di Roccasparvera (C.F. n. 80001110040) rappresentato da GUERRA Manuel in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
42. il Comune di Roccavione (C.F. n. 00468120043) rappresentato da AVENA Germana in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
43. il Comune di Sambuco (C.F. n. 80003270040) rappresentato da BUBBIO Carlo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
44. il Comune di San Damiano Macra (C.F. n. 00521810044) rappresentato da GIANTI Giorgio in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
45. il Comune di Stroppio (C.F. n. 00478010044) rappresentato da SALSOTTO Andrea in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
46. il Comune di Tarantasca (C.F. n. 80001850041) rappresentato da
ARMANDO Giancarlo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
47. il Comune di Valdieri (C.F. n. 00464650043) rappresentato da
GIORDANA Guido in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
48. il Comune di Valgrana (C.F. n. 80004750040) rappresentato da
ARLOTTO Albino in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
49. il Comune di Valloriate (C.F. n. 00508910049) rappresentato da
MONACO Gianluca in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
50. il Comune di Vernante (C.F. n. 00457660041) rappresentato da
DALMASSO Gian Piero in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
51. il Comune di Vignolo (C.F. n. 00349960047) rappresentato da
BERNARDI Danilo in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
52. il Comune di Villar San Costanzo (C.F. n. 80004110047) rappresentato
da ELLENA Gianfranco in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato con
Deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;
53. il Comune di Vinadio (C.F. n. 80002200048) rappresentato da
CORNARA Giuseppe Pietro in qualità di Sindaco all'uopo autorizzato
con deliberazione del Consiglio Comunale n. del.....;

Visto l'art. 31 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 13 della L. R. 62/95;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 – Estensione della durata del Consorzio

Viene estesa di ulteriori dieci anni la durata del Consorzio denominato “CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE” tra i Comuni di Cuneo, Acceglio, Aisone, Argentera, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelletto Stura, Castelmagno, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Gaiola, Limone Piemonte, Macra, Margarita, Marmora, Moiola, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Morozzo, Peveragno, Pietraporzio, Pradleves, Prazzo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, San Damiano Macra, Stroppa, Tarantasca, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Vernante, Vignolo, Villar San Costanzo e Vinadio, rispetto al termine decennale contenuto nell’art. 4 della Convenzione costitutiva, sottoscritta in data 17 dicembre 2003, decorrente da pari data e rinnovata per uguale durata in data 16 dicembre 2013.

Art. 2 – Scopo del Consorzio

1. Il Consorzio, nell'ambito degli Enti associati, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, si propone di favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.
2. Il Consorzio, inoltre, promuove la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto, reciprocità e solidarietà organizzata; promuove la

partecipazione dei cittadini e delle associazioni sociali; programma e organizza il sistema integrato degli interventi e servizi sociali, così come previsto dalla Legge n. 328/2000 e dalla Legge n. 1/2004, secondo i principi di solidarietà, sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed efficienza, omogeneità ed equità territoriale, copertura finanziaria e patrimoniale.

3. Ferme restando le competenze del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di prevenzione, cura e riabilitazione e le disposizioni sull'integrazione socio-sanitaria di cui al D.L. 30.12.1992, n. 502 e ogni altra futura normativa che si svilupperà in materia, il Consorzio attua quegli interventi individuati nella Legge quadro n. 328/2000 e nella conseguente normativa regionale.
4. Il Consorzio, oltre alle funzioni previste dalla Legge n. 328/2000, svolge i compiti trasferiti dal D.P.R. n. 616/1977 e le attività assistenziali già di competenza della Provincia, secondo le modalità stabilite dalla Regione.
5. Il Consorzio svolge le funzioni delegate di cui all'elenco incluso nella deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 13 del 07/10/2021.

Art. 3 – Servizi aggiuntivi

1. Il Consorzio, in accordo con più Enti consorziati costituenti un ambito territoriale omogeneo, può gestire ulteriori servizi in ambito sociale, scolastico-educativo, culturale e ricreativo.
2. L'assunzione di nuovi servizi è subordinata alle seguenti condizioni:
 - a) l'iniziativa rappresenti una comprovata razionalizzazione del servizio;

- b) l'iniziativa sia ricompresa in uno specifico progetto che determini le finalità, i costi ed una durata predefinita;
 - c) i Comuni interessati corrispondano al Consorzio ogni onere relativo, diretto o indiretto.
3. L'assunzione dei servizi di cui al comma precedente compete all'Assemblea consortile, che delibera a maggioranza qualificata di due terzi del totale delle quote assegnate all'Assemblea qualora il servizio venga esteso all'intero territorio del Consorzio e a maggioranza assoluta del totale delle quote assegnate all'Assemblea qualora il servizio venga esteso soltanto ad alcuni degli Enti consorziati.

Art. 4 – Durata del Consorzio

La durata del Consorzio è estesa di 10 (dieci) anni, rispetto alla scadenza della precedente Convenzione, che era stata sottoscritta in data 16 dicembre 2013. Successivamente i Consigli degli Enti appartenenti al Consorzio potranno estendere la durata a ulteriori 10 anni e così per le decadi successive.

Art. 5 – Il recesso dal Consorzio

Il recesso dell'Ente consorziato è subordinato a ragioni di pubblico interesse di segno contrario rispetto a quelle che hanno costituito il presupposto di partecipazione al Consorzio.

Il recesso è comunicato all'Assemblea consortile, che ne prende atto, entro il mese di marzo ed è efficace dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La richiesta di recesso può essere presentata decorsi almeno 3 (tre) anni dalla costituzione del Consorzio o dalla data di adesione al Consorzio.

L'Ente che recede dal Consorzio non può avanzare pretese sul patrimonio

mobiliare ed immobiliare del Consorzio che resta interamente di proprietà del Consorzio stesso con vincolo di destinazione.

L'Ente che recede rimane obbligato per gli impegni assunti rispetto all'anno in corso.

Il personale che opera a tempo pieno nel territorio dell'Ente che recede sarà trasferito dalla Pianta Organica del Consorzio alla Pianta Organica dell'Ente recedente.

Art. 6 – Ammissione al Consorzio di nuovi Enti

1. L'Assemblea può ammettere, con deliberazione assunta a maggioranza delle quote assegnate, nuovi Enti a far parte del Consorzio.
2. L'ammissione deve avvenire entro il mese di marzo affinché abbia effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo.
3. Gli Enti ammessi non trasferiscono al Consorzio debiti e crediti maturati antecedentemente alla data di inserimento nel Consorzio e rimborseranno al Consorzio i danni emergenti in tempi successivi da contratti o rapporti giuridici in genere nei quali il Consorzio sia subentrato.
4. L'Assemblea, contestualmente alla decisione di ammissione di un nuovo Ente, esprime discrezionalmente l'assunzione in carico o meno delle singole strutture socio-assistenziali, anche a valenza socio-sanitaria; l'assunzione in carico avviene a titolo gratuito, previa presentazione di relazione tecnico-finanziaria.
5. L'adesione al Consorzio da parte di Comuni tenuti all'obbligo di esercizio associato di servizi, ai sensi dell'art. 9 comma 1 bis del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 135/2012,

costituisce adempimento per i servizi ad esso affidati.

Art. 7 – Trasferimenti e quote di partecipazione degli Enti consorziati

1. I trasferimenti annuali delle quote capitarie dei singoli Enti consorziati sono determinati annualmente in sede di approvazione del Bilancio di Previsione del Consorzio, proporzionalmente al numero dei residenti al 31 dicembre dell'anno precedente, e secondo il sistema di revisione delle quote adottato con la deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 7/10/21.
2. I trasferimenti degli Enti consorziati sono versati alla Tesoreria del Consorzio con la seguente modalità:
 - il 50% dell'importo dovuto entro il mese di marzo;
 - l'ulteriore 50% dell'importo dovuto entro il mese di luglio.
3. In caso di ritardo nei versamenti sono applicati gli interessi nella misura stabilita dall'art. 1224 del Codice Civile.

Art. 8 – Nomine e competenze degli Organi consortili

1. L'Assemblea consortile procede alle nomine di rappresentanti del Consorzio presso Enti, aziende ed istituzioni ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello Statuto.
2. Sono organi del Consorzio:
 - l'Assemblea, la cui composizione e competenze risultano agli artt. 9 e 10 dello Statuto consortile;
 - il Consiglio di Amministrazione la cui nomina e le cui competenze risultano agli artt. 12 e 15 dello Statuto consortile;

- il Presidente, le cui competenze e la cui nomina risultano agli artt. 17 e 18 dello Statuto consortile;
- il Direttore, la cui nomina e le cui competenze risultano agli artt. 19 e 20 dello Statuto consortile;
- il Revisore, la cui nomina e le cui competenze risultano agli artt. 21 e 22 dello Statuto consortile.

Art. 9 – Trasmissione degli atti fondamentali

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/2000, trasmette agli Enti consorziati gli atti fondamentali previsti dallo Statuto avvalendosi di strumenti informatici.

Art. 10 – Responsabilità dei rappresentanti degli Enti consorziati

I rappresentanti degli Enti consorziati hanno responsabilità in Assemblea secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Art. 11 – Scioglimento del Consorzio

In caso di scioglimento del Consorzio, il personale verrà ricollocato presso i Comuni già costituenti il Consorzio, in misura tendenzialmente proporzionale alle quote di partecipazione.

Art. 12 – Modifica della Convenzione

Le modifiche fondamentali alla presente Convenzione, così come identificate all'art. 7 comma 2 dello Statuto sono approvate dai Consigli degli Enti consorziati a maggioranza assoluta dei componenti.

Letto, confermato e sottoscritto.